



I.I.S. Istituto d' Istruzione Superiore

"Nicholas Green, Falcone e Borsellino"

I.P.S.I.A. - I.T.I. - ITG Corigliano Rossano

Codice Meccanografico CSIS066001 - Codice Fiscale 84000490783

Codice Univoco: UF0VBT - Conto Tesoreria: 311314



I.I.S. IPSIA - ITI - ITG - "N. GREEN - FALCONE BORSELLINO" - CORIGLIANO ROSSANO

Prot. 0005518 del 15/05/2024

V (Entrata)

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
(Art. 10 O.M. n. 55 del 22.03.2024)**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA SEZ. L IPSIA

IIS NICHOLAS GREEN - FALCONE BORSELLINO CORIGLIANO ROSSANO

INDIRIZZO: Servizi Culturali e dello spettacolo

Corigliano Rossano lì 11/05/2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Alfonso Perna

Sommario

D.1 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2023-2024.....	3
D.1.1 DOCENTI NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	5
D.2 LA CLASSE	7
D.2.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL QUINQUENNIO	10
D.3 CREDITO SCOLASTICO	11
D.3.1 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	11
D.4 PERCORSI CULTURALI DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI	14
D.4.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO	18
D.4.2. PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO E ARTICOLAZIONE	26
D.5. PERCORSI DIDATTICI.....	27
D.5.1 COMPETENZE CHIAVE.....	27
D.5.2 PROGETTO CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)	31
D.5.3 PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO).....	32
D.5.4 EDUCAZIONE CIVICA.....	33
D.6 METODI ADOTTATI – GRIGLIE DI VALUTAZIONE	34
D.6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO FINALE.....	34
D.6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO	36
D.6.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	38
D.6.4 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	39
D.6.5 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	40
D.6.6 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	41
D.6.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	42
D.6.8 FIRME.....	44

Allegati

1. CONTENUTI SVOLTI
2. CLIL
3. PCTO
4. EDUCAZIONE CIVICA
5. SIMULAZIONE 1° PROVA
6. SIMULAZIONE 2° PROVA E 2° PROVA EQUIPOLLENTE
7. ATTIVITA' COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE
A. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON DISABILITA'

D.1 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2023-2024

Di seguito la composizione del consiglio di classe della V° sez. L – IPSIA

DISCIPLINA	DOCENTI		RAPPORTO
	COGNOME	NOME	
<ul style="list-style-type: none"> Lingua e letteratura italiana Storia 	Ventre	Maria Angela	Docente a T.IND.
Scienze Motorie e Sportive	Diodati	Angelo Pietro	Docente a T.IND.
Religione Cattolica	De Biase	Marco	Docente a T.IND.
Sostegno	De Marco	Alessia	Docente a T.DET.
Storia delle arti visive	Falco	Tiziana	Docente a T.IND.
<ul style="list-style-type: none"> Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo. Tecnologia della Fotografia e degli Audiovisivi. Linguaggi e tecniche della Fotografia e degli Audiovisivi. 	Ancora	Giulio	Docente a T.IND.
Laboratorio di Tecnologie della Fotografia e degli Audiovisivi.	Calcopietro	Marta	Docente a T. DET.

<p>ITP : Storia delle arti visive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo. • Tecnologia della Fotografia e degli Audiovisivi. <p>Linguaggi e tecniche della Fotografia e degli Audiovisivi.</p>			
Lingua Inglese	Intrieri	Alessandra	Docente a T.DET.
Matematica	Piro	Francesco	Docente a T.DET.
Alt. alla Religione	Braiotta	Francesco	Docente a T.IND

D.1.1 DOCENTI NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

In tabella la composizione dei consigli di classe nel secondo biennio e quinto anno

DISCIPLINA	A.S.2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
	DOCENTE (Ore settimanali)	DOCENTE (Ore settimanali)	DOCENTE (Ore settimanali)
<ul style="list-style-type: none">Lingua e letteratura italianaStoria	Ventre Maria Angela	Ventre Maria Angela	Ventre Maria Angela
Scienze Motorie e Sportive	Diodati Angelo Pietro	Diodati Angelo Pietro	Diodati Angelo Pietro
Religione Cattolica	De Biase Marco	Gattabria Antonio	De Biase Marco
Sostegno	Grillo Antonietta	Alessio Gennaro	De Marco Alessia
Storia delle arti visive	Pastore Aldo	Todaro Virginia	Falco Tiziana
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	Crea Simona	Ancora Giulio	Ancora Giulio
Tecnologia della Fotografia e degli Audiovisivi.	Crea Simona	Ancora Giulio	Ancora Giulio
Linguaggi e tecniche della Fotografia e degli Audiovisivi.	D'Anna Stefania	Ancora Giulio	Ancora Giulio

Laboratorio di Tecnologie della Fotografia e degli Audiovisivi. ITP Storia delle arti visive	Tramontano Marco	Borgia Roberto Gennaro	Calcopietro Marta
ITP Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo.	Tramontano Marco	Borgia Roberto Gennaro	Calcopietro Marta
ITP Tecnologia della Fotografia e degli Audiovisivi.	Tramontano Marco	Borgia Roberto Gennaro	Calcopietro Marta
ITP Linguaggi e tecniche della Fotografia e degli Audiovisivi.	Tramontano Marco	Borgia Roberto Gennaro	Calcopietro Marta
Lab. Technolog e Eserc	Aversente Irma	Calcopietro Marta	Calcopietro Marta
Lingua Inglese	Algieri Maria Giuseppa	Lombardi Serena Teresa	Intrieri Alessandra
Matematica	Piraino Antonella Franca	Zaccaria Giulio	Piro Francesco
Alt. alla Religione	Prospero Ersilia	Benvenuto Antonella	Braiotta Francesco

D.2 LA CLASSE

La classe V° Sez. L IPSIA è costituita da nove alunni, provenienti dalla classe IV° L IPSIA 2022/2023. Quattro alunni sono di sesso maschile e cinque alunne di sesso femminile. Nel corso del quinquennio la classe ha modificato la sua composizione perdendo e/o acquisendo allievi lungo il percorso di studi (§ D.2.1). Si sottolinea che la discente O.R. in data 06/05/2024 con prot. N 5090/V ha presentato rinuncia agli studi. È presente inoltre uno studente con disabilità, seguito dal docente specializzato per le attività di sostegno per 9 ore settimanali.

Per lo stesso alunno con disabilità è opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno durante tutte le fasi relative alla prova d'esame come si evince dalla relazione allegata posta all'attenzione del Presidente della Commissione.(Allegato A).

Nel descrivere la classe non si può non fare riferimento all'emergenza sanitaria ed al conseguente percorso accidentato vissuto dagli alunni nel quinquennio con il ricorso alla **DDI** che ha limitato le attività.

Va sottolineato che nel secondo biennio c'è stato un **marcato** avvicinarsi di docenti da un anno scolastico all'altro. (§ D.1.1).

Nel dettaglio:

Come già verbalizzato nei C.d.C. tenuti durante l'anno scolastico, la classe è disomogenea; una parte riscontra un livello complessivo di partecipazione e di produttività in generale migliorato durante l'anno, mentre per un'altra parte, le valutazioni globali non mettono in risalto particolari miglioramenti a causa di vari fattori, tra i quali un'incostante applicazione, uno svolgimento non sistematico delle attività assegnate e uno studio che spesso è stato concentrato solo nei periodi antecedenti le verifiche.

Ne consegue che alcuni alunni, motivati e costanti nel loro processo di apprendimento, hanno raggiunto un profitto accettabile mentre altri riescono a raggiungere un livello quasi sufficiente, in quanto né motivati né costanti sia nel processo di apprendimento, sia nel livello di attenzione in classe che nello svolgimento delle attività proposte.

Da un punto di vista comportamentale va evidenziato l'elevato numero di assenze ed entrate in ritardo di alcuni allievi. Fondamentalmente mostrano correttezza e buona educazione coadiuvata da una vivacità intellettuale che spesso è motivo d'interventi mirati all'approfondimento.

Le risultanze conoscitive sono state rilevate mediante verifiche scritte, prove orali e applicazioni pratiche in laboratorio. Le risultanze in termini di competenze ed abilità sono scaturite valutando la capacità di saper elaborare sintesi, saper applicare le conoscenze acquisite e saper effettuare valutazioni autonome.

Nello svolgimento delle UDA, i docenti hanno utilizzato gli strumenti messi a disposizione dalla scuola e hanno cercato di dialogare con gli allievi, di coinvolgerli nelle attività e di stimolare la loro partecipazione. A tutti sono state fornite metodiche per affrontare i nuovi e più difficili impegni derivanti dall'inserimento nel mondo del lavoro o dal prosieguo degli studi.

Per la valutazione si sono seguiti i criteri deliberati dal Collegio Dei Docenti del 14-05-2024. Si è inoltre tenuto conto dei livelli di partenza iniziale, della frequenza, dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo. Ad inizio anno scolastico, il Consiglio di Classe nella seduta del 16-10-2023, si è prefissato di raggiungere, approvando la programmazione di classe, le competenze di indirizzo, nonché di consolidare quelle trasversali (CLIL, PCTO, EDUCAZIONE CIVICA) (**allegati 2,3,4**).

Il Consiglio, in linea con il PTOF dell'istituto, ha pianificato le proprie attività in funzione dei bisogni formativi individuati, ponendo gli studenti al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

Oltre alle prove standard sono state effettuate prove invalsi, prove parallele e simulazioni della prima e seconda prova d'esame.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a attività integrative ed extra-curricolari proposte dall'istituto (**allegato 7**).

I rapporti con le famiglie si sono limitati a comunicazioni, incontri scuola-famiglia, incontri individuali organizzati dal coordinatore su sollecitazione dei membri del Consiglio di Classe o per ragioni specifiche legate all'andamento didattico e disciplinare. La loro partecipazione alla vita scolastica è stata scarsa, solo pochi genitori si sono presentati.

Nell'a. s. 2023/2024 sia per gli studenti che le famiglie della scuola secondaria di secondo grado sono state introdotte importanti novità , in particolare i discenti sono stati affiancati dalla figura del Docente Tutor, istituita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, unitamente a quella del Docente Orientatore, all'interno di quello che rappresenta il quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR. Il Docente Orientatore ha affiancato i discenti della classe per l'iscrizione sulla piattaforma Unica, guidando gli stessi all'utilizzo dell'E-Portfolio per l'inserimento, accanto al loro percorso di studi, delle esperienze formative extrascolastiche, mettendo in luce le loro competenze.

Durante il percorso i ragazzi sono stati indotti alla riflessione sulle loro esperienze scolastiche ed extrascolastiche, affinché scegliessero con criterio il Capolavoro, inteso come prodotto finale di un'esperienza formativa, da inserire sulla piattaforma Unica.

I discenti hanno partecipato attivamente ai Moduli di 30 ore, proposti durante le attività scolastiche, al fine di costruire, in itinere, il personale progetto di vita culturale e professionale che, per sua natura, è sempre in evoluzione.

D.2.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL QUINQUENNIO

Andando a ritroso nel tempo, emerge che la classe V Sez. A ha percorso le seguenti tappe:

ANNO SCOLASTICO	Classe	Sezione	Alunni	Maschi	Femmine	Ammessi a giugno	Sospensione dello scrutinio	Ammessi O.M. 16 maggio 2020	Ammessi totale	Non Ammessi	Non scrutinati
2023/2024	V	L	09	4	5						
2022/2023	IV	L	10	4	6	9	0	0	9	0	1
2021/2022	III	L	11	5	6	10	0	0	10	0	1
2020/2021	II	L	11	4	7	6	1	0	7	1	3
2019/2020	I	L	14	5	9	11	0	0	11	0	3

D.3 CREDITO SCOLASTICO

D.3.1 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tre per il quarto e quindici per il quinto. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 (come modificato dalla Legge 108/2018) nonché delle indicazioni fornite all'art. 11 dell'O.M. 55/2024.

Media dei Voti	Punti di Credito Corrispondenti		
	Terzo Anno	Quarto Anno	Quinto Anno
$M < 6$	----	----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato A al D. Lgs. 62/2017

Il credito scolastico con il quale gli alunni si presenteranno all'Esame di Stato, è dato dalla somma del punteggio relativo agli A.S. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, calcolato secondo l'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

Il docente di Religione cattolica partecipa a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. In classe non sono presenti alunni che si avvalgono dell'insegnamento alternativo alla Religione.

Si precisa che:

- Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato il voto di comportamento e la votazione in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto non devono essere inferiori ai sei decimi, secondo l'ordinamento vigente;
- Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina;
- Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione,

oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella. Più precisamente il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà elementi positivi in almeno **due** delle voci seguenti:

- a) parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
- b) assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo (**Numero assenze minore di 25 giorni**).
- c) frequenza agli stages di alternanza scuola – lavoro con assiduità e risultati soddisfacenti;
- d) partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici;
- e) partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
- f) credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, volontariato, culturali, attestato attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato e ogni altra qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato.
- g) l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto, ovvero di altre attività, valutate dalla scuola secondo le modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima per come afferma l'art. 8 della OM n. 26 del 15 marzo 2007.

Per gli alunni ammessi all'Esame di Stato con "*voto di Consiglio*", il Consiglio di Classe

si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Nota: Il punteggio massimo che attribuibile a ogni allievo, nell'ambito della fascia di appartenenza, è di 1 punto. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

TOTALE CREDITO: A.S. 2021/2022 (classe III L- n° 11 alunni)

Ammessi n° 10– Ammessi in seguito a sospensione del giudizio n°0

Credito Scolastico	6	7	8	9	10	11	12	Non scrutinati
N° Alunni	0	0	2	3	1	3	0	1

TOTALE CREDITO: A.S. 2022/2023 (classe IV L n° 10 alunni)

Ammessi n°9 – Ammessi in seguito a sospensione del giudizio n°0

Credito Scolastico	8	9	10	11	12	13	Non scrutinati
N° Alunni	0	2	2	3	2	0	1

D.4 PERCORSI CULTURALI DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

I percorsi di Istruzione professionale prevedono un **biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione** degli studenti secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico. Gli Istituti professionali sono caratterizzati da **undici indirizzi di studio**. Al termine del percorso gli studenti conseguono il **diploma di istruzione secondaria di secondo grado**.

Gli indirizzi di studio sono strutturati in:

- **attività e insegnamenti di istruzione generale**, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'*asse culturale dei linguaggi*, all'*asse matematico* e all'*asse storico sociale*;
- **attività e insegnamenti di indirizzo** riferiti all'*asse scientifico, tecnologico e professionale* e, nel caso di presenza di una seconda lingua straniera, all'*asse dei linguaggi*.

OBIETTIVO dell'area di istruzione generale:

- Fornire ai giovani la preparazione di base acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione:
 - asse dei linguaggi
 - asse matematico
 - asse storico-sociale

OBIETTIVO dell'area di indirizzo:

- far acquisire agli studenti conoscenze teoriche ed applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro
- far acquisire agli studenti abilità cognitive idonee
 - a risolvere problemi
 - a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue,

- ad assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I PERCORSI:

- si caratterizzano per una solida base culturale a carattere scientifico - tecnologico ed economico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, sviluppatasi tramite lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico con lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi;
- Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende gli undici indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017, nel caso del nostro Istituto, Servizi culturali e dello spettacolo;
- hanno un percorso quinquennale;
- si pongono il raggiungimento degli obiettivi di **COMPETENZA, ABILITA', CONOSCENZA**;
- tali indirizzi sono caratterizzati da profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento, codici ATECO;
- i percorsi formativi sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e hanno un'identità culturale, metodologica e professionale, riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si riassume nel Profilo educativo, culturale e professionale (PECuP) ;
- Il PECuP dello studente dell'istruzione professionale integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legislativo n.226/200512 volto a garantire a ogni giovane la crescita educativa, culturale e professionale, lo sviluppo

dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

- **L'orario complessivo annuale delle attività e degli insegnamenti**

QUADRO ORARIO	Area di istruzione generale		Area di indirizzo	Monte ore complessivo
Biennio	1188 ore complessive		924 ore complessive (di cui 396 ore in presenza con ITP)	2.112
	di cui 264 ore di personalizzazione educativa			
Terzo anno	462	594	monte ore di presenza diversificato in relazione all'indirizzo di studio	1056
Quarto anno	462	594		1056
Quinto anno	462	594		1056

Il biennio presenta una struttura unitaria per consentire il raggiungimento degli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e creare le basi di una formazione professionalizzante.

Il relativo quadro orario comprende **2.112 ore** complessive, suddivise in **1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale** e in **924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo**, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori, grazie alla disponibilità di 396 ore complessive di presenza, equivalenti a 6 ore settimanali per ciascuna annualità. Il **potenziamento dei laboratori**, in particolare nel biennio unitario, è una delle novità di rilievo dei nuovi percorsi di istruzione professionale e costituisce uno dei principi cardine della riforma che ha individuato nelle attività didattiche laboratoriali e nella conseguente rimodulazione del "tempo scuola" uno degli interventi per superare le criticità riscontrate nei precedenti ordinamenti e per arginare il fenomeno degli abbandoni precoci.

Nel triennio, l'orario scolastico è di **1056 ore**, articolate in **462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale** e in **594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo** con l'obiettivo di consentire agli studenti di:

a) consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio;

- b) acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro;
- c) partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro, anche in apprendistato;
- d) costruire un curriculum personalizzato che tenga conto anche della possibilità di effettuare i passaggi tra i percorsi dell'istruzione professionale e quelli di IeFP e viceversa.

Dopo il superamento dell'esame di Stato, viene rilasciato il diploma di Istruzione Professionale dove viene specificato l'indirizzo seguito dallo studente e le competenze acquisite.

D.4.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il primo biennio si pone come prosecuzione della scuola dell'obbligo.

- Le conoscenze e le competenze delle discipline ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, unitamente a competenze telematiche e multimediali, rappresentano l'ambito formativo fondamentale del biennio per una preparazione appropriata ai successivi tre anni;
- **personalizzazione degli apprendimenti**, elaborazione del **Progetto Formativo Individuale** e **organizzazione del sistema tutoriale** per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo;
- **pianificazione della didattica** attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA).
- gli insegnanti delle discipline inserite negli stessi assi culturali concordano nei Dipartimenti le competenze e le abilità da sviluppare che vengono poi inserite nelle programmazioni personali, alla scelta dei libri di testo, ai sussidi didattici;
- nelle discipline in cui sono previste attività di laboratorio gli studenti sono assistiti da un Docente teorico, da un Docente tecnico pratico e da un Assistente tecnico;

- per le suddette attività sono disponibili Laboratori aggiornati a cui possono accedere tutti gli allievi, dopo aver ricevuto, all’inizio dell’anno, la password personale;
- per migliorare la conoscenza della lingua straniera, la scuola mette a disposizione il Laboratorio linguistico molto aggiornato; l’integrazione tra abilità teoriche - pratiche presenti in quasi tutte le discipline, migliora le competenze necessarie agli studenti per l’inserimento, senza grandi difficoltà, nel mondo del lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- **Competenza 1** Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
- **Abilità minime:** Identificare i modelli, i linguaggi e le tecniche dei prodotti dell’industria culturale nei diversi ambiti Collocare i prodotti dell’industria culturale e dello spettacolo all’interno del processo evolutivo Utilizzare stili e linguaggi coerenti con il contesto in cui si opera e con i prodotti da realizzare
- **Conoscenze essenziali:** Storia dello spettacolo, dell’immagine fotografica, degli audiovisivi Linguaggi dell’immagine, della fotografia e degli audiovisivi - tendenze dei new media
- **Competenza 2** Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.
- **Abilità minime:** Individuare il corretto ambito produttivo, estetico e operativo nel quale collocare il proprio contributo specialistico, sulla base del budget e delle finalità artistiche e comunicative della committenza Organizzare (in assistenza ai responsabili di produzione e/o in autonomia) risorse umane,

tecniche ed economiche in relazione al proprio ruolo nel processo produttivo
Sviluppare in modo coerente un prodotto o un servizio di tipo fotografico, audiovisivo, sonoro e dello spettacolo, per il mercato artistico-culturale pubblico e privato

- **Conoscenze essenziali:** Processi di realizzazione del prodotto fotografico, audiovisivo, radiofonico e performativo live Filiera generale, fasi comuni, lavorazioni specialistiche per prodotti di tipo analogico e digitale Elementi di economia della comunicazione per i prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo
- **Competenza 3** Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.
- **Abilità minime:** Eseguire, per prodotti analogici e digitali, operazioni tecniche coerenti rispetto all'idea ispiratrice del messaggio e alle finalità comunicative Progettare prodotti audiovisivi e multimediali attraverso un corretto uso dei mezzi tecnici in tutte le fasi della produzione, anche in relazione agli spettacoli dal vivo Applicare tecniche specialistiche, in modo creativamente consapevole, per realizzare diverse tipologie di servizi e prodotti.
- **Conoscenze essenziali:** Teorie e tecniche della narrazione applicata alla comunicazione visiva, audiovisiva, radiofonica e per lo spettacolo Tecniche-base di regia Tecniche e tecnologie di illuminazione e ripresa fotografica e audiovisiva Tecniche e tecnologie del suono Tecniche e tecnologie di montaggio ed edizione Tecniche e tecnologie degli effetti speciali dell'industria culturale Diffondere il prodotto realizzato utilizzando diversi formati tecnicamente idonei ai canali di comunicazione previsti li visivi e dell'animazione Tecniche e tecnologie dei new media Tecniche e tecnologie dello sviluppo e della stampa fotografica analogica e digitale.
- **Competenza 4** Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.

- **Abilità minime** Selezionare e ricomporre unità narrative e formali in immagini, suoni, inquadrature, scene e sequenze, secondo le indicazioni degli script drammaturgici e tecnici e sulla base delle direttive dei responsabili della comunicazione Garantire la continuità narrativa visiva e sonora in fase di realizzazione e di montaggio, armonizzando i semilavorati in un prodotto unitario Utilizzare la strumentazione tecnica hardware e i diversi software di gestione e catalogazione dei dati informatici e dei relativi materiali visivi e sonori Controllare e rispettare i tempi di lavorazione per garantire l'uso integrato dei semilavorati nei vari reparti
- **Conoscenze essenziali** Tecnologie e sistemi hardware e software di gestione e archiviazione dati Tecnologie e sistemi hardware e software per la ripresa, per l'editing e la post-produzione Tecniche di struttura narrativa per prodotti audiovisivi
- **Competenza 5** Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.
- **Abilità minime:** Analizzare un progetto di comunicazione, un copione, una sceneggiatura, per ricavarne lo spoglio e un piano di produzione Analizzare i principali fattori di un piano economico-finanziario per determinare un preventivo in relazione a criteri economici e parametri artistico-culturali Impostare un tariffario adeguando le risorse, tecniche, artistiche e organizzative al budget Inquadrare la propria figura professionale dal punto di vista giuridico, fiscale, organizzativo
- **Conoscenze essenziali:** Teorie e tecniche dell'organizzazione della produzione per cultura e spettacolo Normativa di settore: diritto d'autore italiano e internazionale, legislazione del lavoro, contrattualistica, norme di sicurezza sul lavoro, privacy
- **Competenza 6** Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento

- **Abilità minime** Coordinare e motivare gli apporti dei vari componenti e settori specialistici del gruppo di lavoro nelle diverse fasi di produzione Redigere i principali flussogrammi di progetto nei diversi ambiti operativi e per tutte le fasi della produzione Armonizzare i diversi apporti specialistici dei componenti del gruppo di lavoro Ottimizzare i vari contributi in relazione al piano di lavoro, nel rispetto delle normative di settore
- **Conoscenze essenziali** Tecniche di assistenza alla produzione Tecniche di aiuto regia e di supporto alla direzione artistica
- **Competenza 7** Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati
- **Abilità minime:** Orientarsi nelle filiere culturali ed economiche di divulgazione e vendita dei prodotti audiovisivi Elaborare progetti per eventi e iniziative culturali per istituzioni pubbliche e private Promuovere i prodotti realizzati con tecniche di presentazione adeguate ai diversi canali comunicativi
- **Conoscenze essenziali:** Principali canali di distribuzione e vendita dei prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo Principali istituzioni culturali di settore (festival, rassegne, istituzioni museali, circoli culturali) Prodotti multimediali e siti web per la diffusione e la promozione del prodotto culturale, audiovisivo e dello spettacolo
- **Competenza 8** Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore
- **Abilità minime:** Analizzare i formati foto, audio e video Applicare tecniche di scansione e digitalizzazione di immagini fotografiche, filmiche e suoni, anche a partire da materiali analogici Effettuare la transcodifica audio e video Utilizzare software di archiviazione per archivi off line e on line Applicare tecniche di recupero, restauro, edizione e conservazione dei prodotti audiovisivi attraverso software specializzati per l'integrazione dei lacerti Riprodurre e proiettare suoni e immagini fisse e in movimento utilizzando i

principali sistemi analogici e digitali Sapersi orientare nel mercato della distribuzione e valorizzazione dei contenuti di archivi e repertori

- **Conoscenze essenziali:** Elementi di teoria e metodologie del restauro dei beni artistici e culturali Supporti e apparati di archiviazione, riproduzione e proiezione di immagini e suoni analogici e digitali Principali archivi e istituzioni per la conservazione e la divulgazione dei beni culturali Imprese per il restauro di supporti analogici e digitali Imprese per la stampa e la riproduzione di prodotti audiovisivi.

A conclusione del percorso di studi professionale, gli studenti e le studentesse - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

D.4.2. PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO E ARTICOLAZIONE

Servizi culturali e dello spettacolo

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo"

- interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale;
- è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico espressivi, valutandone criticità e punti di forza;
- produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.
- sa ideare, progettare e produrre prodotti e servizi audiovisivi e fotografici e dello spettacolo per il mercato artistico-culturale, utilizzando stili e linguaggi coerenti con il contesto locale, nazionale o internazionale in cui si opera;
- produrre, editare e diffondere in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi canali di comunicazione: cinema, televisione, web, social, editoria, spettacoli dal vivo e ogni altro evento culturale;
- promuovere prodotti culturali e dello spettacolo attraverso tecniche di presentazione adeguate ai diversi contesti.
- Collabora e realizza azioni di marketing avvalendosi dei linguaggi e della comunicazione audiovisiva nei settori dello spettacolo, culturali e New media
- Collabora in contesti della comunicazione, produzione distribuzione del prodotto audiovisivo
- Collabora nel settore della produzione di immagini e suoni con adattamento ai diversi mezzi di comunicazione e di fruizione

D.5. PERCORSI DIDATTICI

I percorsi didattici sono stati implementati seguendo le programmazioni progettate all'inizio dell'anno scolastico. La valutazione in itinere è stata effettuata mediante la somministrazione di prove scritte, esercitazioni pratiche in laboratorio e verifiche orali. Inoltre nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate le prove parallele e sono state effettuate le prove invalsi. In ultimo, ma non per importanza, sono state effettuate le simulazioni della prima e della seconda prova degli esami di stato.

I contenuti svolti e le simulazioni dell'esame di stato sono riportati negli **allegati 1-5-6** al presente documento.

D.5.1 COMPETENZE CHIAVE

(Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio di Europa del 22 maggio 2018)

A distanza di anni, il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del dicembre 2006. Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento

permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Di seguito sono elencate le otto competenze chiave individuate:

- **Competenza alfabetica funzionale:** capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
- **Competenza multi linguistica:** capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
 - La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.
 - La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

- Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
- **Competenza digitale:** l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- **Competenza in materia di cittadinanza:** La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- **Competenza imprenditoriale:** La competenza imprenditoriale si riferisce alla

capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

D.5.2 PROGETTO CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) è il termine generico col quale vengono descritti tutti i tipi di provvedimenti in cui viene utilizzata una lingua straniera per insegnare materie del curriculum diverse dalle lezioni di lingua. In Italia, in linea con gli orientamenti europei, la Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado (art. 6, comma 2, Regolamento DPR n. 89/2010) prevede che anche negli Istituti Tecnici, oltre che nei Licei, gli insegnamenti CLIL siano attivati nelle classi quinte. In particolare, negli Istituti Tecnici il vincolo prevede che ad essere insegnata in Inglese debba essere una disciplina d'indirizzo tra quelle individuate dal Ministero. Secondo quanto previsto nella legge n.107/2015 per gli Istituti Tecnici la disciplina non linguistica deve essere compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, e deve essere insegnata obbligatoriamente in lingua inglese.

La nota del 25 luglio 2014, su questo aspetto, fornisce una indicazione

"Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica". Il CLIL è stato svolto dal Prof. Ancora Giulio (Prog. e real. del prod. fot. e audiovisivo). Allegato 2

D.5.3 PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Ricordando che il monte ore previsto per gli istituti professionali nel triennio è di 210 ore e che il raggiungimento di un numero minimo di ore, ai sensi del Dlg 13 /04/2017, N° 62 , non costituisce per il corrente anno scolastico requisito di ammissione agli Esami di Stato, si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle attività svolte dagli alunni nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno. In **allegato 3** viene riportata la relazione finale da parte del Tutor PCTO

Nel triennio sono state effettuate:

ATTIVITÀ PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO		NUMERO ORE CERTIFICATE		
ENTE O AZIENDA	N° STUD ENTI	CLASSE TERZA 2021-2022	CLASSE QUARTA 2022-2023	CLASSE QUINTA 2023-2024
Cortometraggio "Libera"	9			65
Corso "Adecco"	9			6
Sicurezza sul lavoro	9		12	14
EDUCAZIONE DIGITALE - Pronti, Lavoro, via	9	22		
EDUCAZIONE DIGITALE - Youth Empowered	9	25		
CISCO - Cybersecurity	9	15		
"AMBIENTE AZIONI- SVILUP.SOST. E CAMB. CLIM."			32	

D.5.4 EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione Civica ha permesso di superare la dissociazione disciplinare nell'ottica della valorizzazione e del potenziamento della dimensione civico-sociale delle discipline stesse. Ha interessato, inoltre, anche le esperienze di vita e le attività di alternanza scuola-lavoro, con la conseguente valorizzazione dell'etica del lavoro e della sostenibilità ambientale. Il ruolo della scuola è, infatti, quello di far maturare negli allievi competenze e comportamenti ispirati ai valori del rispetto, della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Le competenze di educazione civica vengono comprese tra quelle di base che tutti gli studenti devono raggiungere e possedere. Questa disciplina ha voluto fornire agli alunni delle classi quinte semplici linee guida, approfondimenti, spunti e riflessioni non solo per poter argomentare al momento del colloquio del nuovo esame di maturità, ma anche per avvalorare la capacità degli studenti di un confronto attivo con i principi fondamentali della Costituzione. Lo studio dell'educazione civica si è sviluppato a partire dagli obiettivi di Agenda 2030.

Nel consiglio di classe del 16-10-2023 è stata approvata l'UDA dal titolo "**Educare allo sviluppo sostenibile e alla parità di genere**". Le specifiche dell'UDA sono riportate In *allegato 3*.

D.6 METODI ADOTTATI – GRIGLIE DI VALUTAZIONE

D.6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO FINALE

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZA	INDICATORI DI COMPETENZA
3-4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Ha conoscenze frammentarie e lacunose e non sa orientarsi nell'uso dei contenuti.	Non riesce ad applicare le procedure necessarie allo svolgimento dell'attività didattiche e commette gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici. L'esposizione è scorretta, poco chiara e priva di proprietà lessicale.
5 INSUFFICIENTE	Ha conoscenze incomplete e superficiali che riesce ad applicare nell'esecuzione di compiti semplici, pur commettendo errori.	Richiede di essere continuamente guidato nella applicazione dei contenuti e riesce ad effettuare analisi e sintesi parziali. L'esposizione presenta errori; lessico povero e non sempre appropriato.
6 SUFFICIENTE	Conosce e comprende gran parte degli argomenti trattati.	Riesce a compiere semplici applicazioni dei contenuti acquisiti pur commettendo errori. È in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e, se guidato, anche valutazioni parziali; si esprime nell'insieme in modo corretto, anche se il lessico non è sempre appropriato.

<p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">DISCRETO</p>	<p>Ha una conoscenza discreta e abbastanza articolata dei contenuti disciplinari.</p>	<p>Sa applicare i contenuti a diversi contesti con parziale autonomia. È in grado di fare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi, nonostante qualche errore. Se guidato, è in grado di effettuare analisi e sintesi complete, ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato.</p>
<p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">BUONO</p>	<p>Ha una conoscenza articolata e completa dei contenuti disciplinari.</p>	<p>Collega autonomamente i contenuti fra loro e li applica a diversi contenuti. Sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi, senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complete; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato.</p>
<p style="text-align: center;">9 – 10</p> <p style="text-align: center;">OTTIMO</p>	<p>Ha una conoscenza piena e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali.</p>	<p>Ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina.</p>

D.6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)			
N	INDICATORI	DESCRITTORI	PT
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	2
		Sviluppo parziale delle richieste	4
		L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità	6
		L'elaborato nel complesso risulta essere efficace e puntuale	8
		Sviluppo completo e originale delle richieste	10
	Coesione e coerenza testuale	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	2
		Quasi sufficiente lo sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	4
		Coerenza logica degli elementi del discorso; sufficiente coesione	6
		Coerenza logica buona degli elementi del discorso	8
		Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	10
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa struttura ed inadeguato registro linguistico	2
		Errori nella forma; elaborato non scorrevole.	4
		Sporadici errori in altri ambiti linguistici; elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	6
		Improprietà o imprecisioni formali, assenti o di lieve entità; scelte stilisticamente adeguate.	8
		Esposizione corretta; scelte stilistiche efficaci; buona/ottima proprietà di linguaggio	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi errori morfosintattici, errori ortografici e mancanza di punteggiatura	2
		Scarsi legami lessicali, grammaticali e sintattici presenti nell'elaborato	4
		Qualche errore morfosintattico, errori ortografici e parziale distribuzione funzionale della punteggiatura	6
		Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	8
		Correttezza morfosintattica, ortografica e distribuzione funzionale della punteggiatura	10
3	Ampiezza e precisione delle	Osservazioni limitate e non sempre esatte; scarse conoscenze dell'argomento	2

	conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze frammentarie; idee talvolta superficiali	4
		Osservazioni talvolta motivate; sufficienti conoscenze e idee poco approfondite	6
		Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	8
		Osservazioni personali; conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione scarsa	2
		Qualche presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione insufficiente	4
		Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto o non sviluppato; presenza di spunti argomentativi	6
		Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rivelano profondità di visione; buono sviluppo argomentativo	8
		Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rivelano profondità di visione; ottimo sviluppo argomentativo	10
TOTALE GENERALE			

**D.6.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA A**

SCHEDA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A : Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
INDICATORI SPECIFICI	PESO TOTALE	DESCRITTORI	PG
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	LIMITATA	2
		ACCETTABILE	4
		SODDISFACENTE	6
		BUONA	8
		OTTIMA	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	INSUFFICIENTE	2
		SUFFICIENTE	4
		SODDISFACENTE	6
		BUONA	8
		OTTIMA	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	10	PARZIALE	2
		SUFFICIENTE	4
		DISCRETA	6
		BUONA	8
		COMPLETA	10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	10	SCARSO	2
		PARZIALE	4
		SUFFICIENTE	6
		BUONA	8
		COMPLETA	10
		TOTALE TIPOLOGIA SPECIFICA	
		TOTALE GENERALE+SPECIFICA /100	
Data:	ALUNNO:	VOTO /20	

D.6.4 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B

SCHEDA DI VALUTAZIONE Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo			
INDICATORI SPECIFICI	PESO TOTALE	DESCRITTORI	PG
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	IMPRECISA/LIMITATA	2
		SUPERFICIALE/INCOMPLETA	4
		SUFFICIENTE	6
		SODDISFACENTE	8
		AMPIA E ARTICOLATA	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15	INCOERENTE	3
		SCHEMATICA	6
		COERENTE E COESA	9
		AMPIA E ARTICOLATA	12
		APPROFONDITA	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	SCORRETTA	3
		ACCETTABILE	6
		DISCRETA	9
		ADEGUATA	12
		OTTIMA	15
		TOTALE	
		TIPOLOGIA SPECIFICA	
		TOTALE GENERALE+SPECIFICA	
		/100	
Data:	ALUNNO:	VOTO/20	

D.6.5 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C

SCHEDA DI VALUTAZIONE Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
INDICATORI SPECIFICI	PESO TOTALE	DESCRITTORI	PG
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	10	NON PERTINENTE	2
		PARZIALE PERTINENZA	4
		SUFFICIENTE	6
		PERTINENTE	8
		COMPLETA	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	15	SOMMARIA	3
		NON SEMPRE CHIARA	6
		COMPRENSIBILE	9
		QUASI SCORREVOLE	12
		SCORREVOLE	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	DISORDINATA/INCOERENTE	3
		SCHEMATICA	6
		COERENTE E COESA	9
		AMPIA E ARTICOLATA	12
		APPROFONDITE	15
		TOTALE TIPOLOGIA SPECIFICA	
		TOTALE GENERALE+SPECIFICA /100	
Data:	ALUNNO:	VOTO/20	

D.6.6 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO A. S. 2023-2024

(Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo – Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi-Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo–Laboratori tecnologici ed esercitazioni)

Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Efficacia della comunicazione ed iterprogettuale:		
	<input type="checkbox"/> pieno ,dettagliato, esauriente	Ottimo/eccellente	4
	<input type="checkbox"/> adeguato, abbastanza coerente	discreto	3
	<input type="checkbox"/> parziale, non pienamente coerente	sufficiente/quasi sufficiente	2
	<input type="checkbox"/> superficiale	mediocre	1
	<input type="checkbox"/> incompleto, inesatto	insufficiente	0
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Qualità grafico-compositiva:		
	<input type="checkbox"/> impeccabile	Eccellente	8
	<input type="checkbox"/> dettagliato, accurato	ottimo	7
	<input type="checkbox"/> esauriente, coerente	buono	6
	<input type="checkbox"/> adeguato	discreto	5
	<input type="checkbox"/> essenziale ma coerente	più che sufficiente	4
	<input type="checkbox"/> accettabile	sufficiente	3
	<input type="checkbox"/> carente	quasi sufficiente	2
	<input type="checkbox"/> incompleto, inesatto	insufficiente	1
	<input type="checkbox"/> inesistente	gravemente insufficiente	0
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Discussione quesiti e capacità espressive:		
	<input type="checkbox"/> impeccabile	Eccellente	8
	<input type="checkbox"/> dettagliato, accurato	ottimo	7
	<input type="checkbox"/> esauriente, coerente	buono	6
	<input type="checkbox"/> adeguato	discreto	5
	<input type="checkbox"/> essenziale ma coerente	più che sufficiente	4
	<input type="checkbox"/> accettabile	sufficiente	3
	<input type="checkbox"/> carente	quasi sufficiente	2
	<input type="checkbox"/> incompleto, inesatto	insufficiente	1
	<input type="checkbox"/> inesistente	gravemente insufficiente	0
Punteggio TOTALE			
*In caso di punteggio con decimali $\geq 0,5$ il punteggio si arrotonda per eccesso			

D.6.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO				
INDICATORI	LIVEL LI	DESCRIPTORI	PUNTI	P
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	5 – 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore,	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	

anche in lingua straniera				
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
			TOTALE	

D.6.8 FIRME

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
<ul style="list-style-type: none">• PROG. REALIZ. DEL PRODOTTO FOTOGR. E AUDIOV.• TECNOL. DELLA FOTOGR. E AUDIOV.• LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI.	Giulio Ancora	
<ul style="list-style-type: none">• LABORATORIO DI TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI. LABORAT. Ling. e tec.della fotogr. audiov. LABORAT. Storia delle arti visive. LABORAT. Prog. Realiz. del prodotto fotogr. e audiov. LABORAT. Tecnol. della fotogr. e audiov. LABORAT. Tecnol. ed esercitazioni	Marta Calcopietro	
STORIA DELLE ARTI VISIVE	Tiziana Falco	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maria Angela Ventre	
STORIA	Maria Angela Ventre	
MATEMATICA	Francesco Piro	
LINGUA INGLESE	Alessandra Intrieri	
SOSTEGNO	Alessia De Marco	
RELIGIONE CATTOLICA	Marco De Biase	
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	Francesco Braiotta	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Diodati Angelo Pietro	

Corigliano Rossano 13/05/2024